Perrin Valerie, Il quaderno dell'amore perduto

L'amore è complicato, non è facile accettarlo o riconoscerlo, ci travolge e si impone come passione che ci lega per sempre ad una persona anche quando la memoria cede e non ricordiamo più chi siamo. L'amore ha tante sfaccettature, può essere gratitudine, ma anche abitudine, un miraggio irraggiungibile, la paura di accettarlo, il sacrificio del silenzio. Entrare nelle vite degli altri è comunque un moltiplicare la nostra, un insegnamento. La memoria degli anziani è un tesoro prezioso da conservare e quale modo migliore se non scrivendo le loro storie, tutte avvincenti e importanti. Per non dimenticare che anche i nostri cari, i nostri genitori, i nostri nonni hanno avuto una vita e sentimenti al di là di noi che spesso da giovani nella foga di affrontare la nostra vita non ci accorgiamo che esiste un mondo vicino a noi sconosciuto. E' arricchente, per la giovane Justine, così come per il lettore, la familiarità con gli anziani, con le loro paure e i loro ricordi.

